



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia www.polisquotidiano.it



9 771827 315004
L'editore responsabile: Marco Cillari - marco.cillari@polisquotidiano.it - Casa Editrice: Polisquotidiano s.r.l. - Via Emilia - 42100 Parma - Tel. 0521 223321 - E-mail: info@polisquotidiano.it
Abbonamento: abbonamenti@polisquotidiano.it - Tariffa postale: 47024/00100 - Periodico di 12 numeri annui - Pubblicità: pubblicita@polisquotidiano.it - Via Emilia 42 - 43100 Parma - Responsabili: pubblicita@polisquotidiano.it - info@polisquotidiano.it

Anno VII - Numero 20 - MERCOLEDÌ 28 GENNAIO 2009



TEP

Le dimissioni del presidente preoccupano la Filt Cgil di Pama

La Filt Cgil di Parma esprime forte preoccupazione per la non inedita situazione di stallo dell'operatività aziendale in Tep SpA, che le dimissioni del Presidente Andrea de Adamich contribuiranno ad aggravare.

Il mandato triennale degli amministratori, già di per sé breve, incorpora sistematicamente periodi di non piena operatività dell'azienda che, in particolar modo per quanto riguarda il periodo quasi sempre troppo lungo necessario all'individuazione dei nuovi amministratori, comporta significativi rallentamenti. A questa situazione non certo positiva ora si aggiungono queste dimissioni che certamente non contribuiranno ad invertire la tendenza.

L'azienda, in particolar modo in un periodo come questo, non facile per il settore sotto diversi punti di vista (non ultimo quello economico), dovrebbe mettere in campo tutte le energie possibili per non compromettere quella situazione ancora accettabile, relativamente al servizio erogato all'utenza ed alla sostenibilità economica, che la Tep ancora riesce a garantire, a differenza di tante altre aziende del settore.

Il sindacato di categoria auspica fortemente che gli enti proprietari si adoperino affinché alla Tep non vengano messe in discussione quelle condizioni di "normale operatività" che dovrebbero essere il "carburante" minimo indispensabile per un'azienda che voglia continuare ad offrire un servizio di qualità ai cittadini di Parma.

I lavoratori della Tep non intendono essere vittime di un sistema che per l'intemperatività e la carenza di strategia delle scelte degli enti proprietari, potrebbe inesorabilmente allontanarsi da quel binario di sostenibilità citato precedentemente.